

Alla Commissione Elettorale
Comitato di Savona

Oggetto: Candidatura elezioni 2020

A breve noi tutti saremo chiamati a votare, massima espressione di democrazia mai da sottovalutare.

Il giorno 16 febbraio infatti dovremo esprimerci per la nomina di un nuovo Presidente e Consiglio. Da ormai diverso tempo ho reso nota l'intenzione a candidarmi per dar seguito alla volontà mia ~~ma~~ di poter concorrere in libere elezioni alla massima carica di questo Comitato.

Avrei piacere di vedere di nuovo una consultazione serena e partecipata appunto, in grado di poter esprimere un risultato di voto che meglio possa essere per questa Sede, senza seconde scelte o necessità di ripiego, ed in tal senso ho voluto muovermi per la formazione di un Consiglio candidato, e già in taluni casi anche, la mia azione preliminare si è rivolta ai ruoli operativi, di indubbia importanza e necessità.

La situazione; analizzare lo stato delle cose risulta essere molto più complesso del pensato ed auspicabile, non è sicuramente sede di candidatura esprimermi su quanto è stato appunto, ma piuttosto su quello che sarà.

Intenzioni e linee guida principali saranno quelle di mettere nuovamente al centro il Comitato, con tutti i suoi volontari, essendo essi stessi la "Sede". Un Consiglio operativo ed in carica, rappresentante degli interessi generali, capace di non estraniarsi fuori dal gruppo, cosciente di bisogni, aspirazioni e obiettivi dei Soci ed anche degli assistiti di vario genere che l'opera quotidiana porta a raggiungere.

L'instaurazione quindi di quello che da tempo è stato tolto, cioè una partecipazione attiva e non solo pratica del socio, mediante una calendarizzazione di sedute assembleari, riunioni operative d'area o meri tavoli di lavoro.

-Organizzazione infatti, idea cardine ed obiettivo primario per la ristrutturazione di questo Comitato, senza cui ogni altro sforzo risulterebbe vano, dispersivo e privo di senso.

Essa, rivolta sia al personale Dipendente, che a quello Volontario, come ad organizzare in ogni loro aspetto le attività, non lasciando possibilmente nulla al caso, compresi i locali associativi e le pertinenze degli stessi.

-Deleghe, l'articolato sistema di Croce Rossa non da spazio a singolarismi, ma piuttosto ad una sinergica azione del gruppo e dei suoi rappresentanti, ben consci del ruolo avuto, eletti e non calati da esterne mani.

-Una forte azione di richiamo per esterni, corsi, trasversali alle aree, ingresso di nuovi soci grazie a corsi di accesso che vorrei fossero almeno due all'anno, seguiti poi da una valutazione su quali tipologie di area rivolgersi per la formazione successiva. In tal senso mi preme esternare un paio di specifiche; infatti non solo le attività di ambulanza saranno caratterizzanti della futura Croce Rossa, ma anche quelle sociali, formative, comunicative ed assistenziali di genere (in emergenza e non).

Individuazione quindi di queste tre linee d'azione, farò guida del divenire almeno per il primo anno, obiettivo dello stesso.

Successivamente al primo anno almeno, credo fermamente sia necessario riconquistare la posizione e l'importanza che un presidio sul territorio quale una sede di Croce Rossa merita, mediante un'opera di ricerca di nuovi partner pubblici e privati, portando al di fuori delle mura sociali quanto rappresentiamo e siamo in grado di fare; insomma tornare ad essere un punto di riferimento per istituzioni, enti e realtà anche private del territorio.

Convenzioni, collaborazioni e partnership saranno prima obiettivo e poi realtà, dobbiamo ricordare sempre che siamo fornitori di un servizio, avente facce diverse nel chi lo attua o verso a chi esso si rivolge, ma tale è, costituendo un indubbio elemento di interesse per chi avrà modo di conoscerci.

“Mettersi in rete”, definizione un po' strana che merita una spiegazione; creazione di una rete appunto con le realtà a noi simili , gravitanti attorno al nostro territorio, rafforzando quindi sia elementi operativi condivisi che rappresentativi, in occasione di eventi, o necessità di sorta.

Infatti avrei piacere, sempre con un mandato favorevole dei soci di porre questa Unità Territoriale al centro di un nuovo processo di collaborazione, volto a mantenere le singole identità, ma orientato anche verso il divenire dei tempi, infatti un'ottica campanilistica ormai non sarebbe più attuale né di giovamento alcuno.

Il sicuro inserimento del Servizio Civile Nazionale, ormai scontata dovrebbe essere la nostra partecipazione, ricordiamo che esso, oltre a fonte di potenziale personale volontario, esaurito il periodo di servizio, risulta indubbiamente utile per far fronte alle quotidiane necessità di servizio.

Potenziare inoltre pubblicizzazione, informazione, mediante anche sito internet, pagine social, utilizzando in questo caso il concetto di "rete" nel suo senso tecnico; magari anche con l'ausilio di un Gruppo Giovani che spero numeroso, partecipativo e che possa trovare in questo ambiente una fonte di accrescimento personale oltre che di utilità.

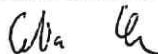
Collaborazione con i volontari e soci facenti parte delle vecchie Componenti, aumentandone anche in questo caso le fila, impiegandone la sicura esperienza e partecipazione nelle attività del Comitato.

Decisione quindi di Voi Colleghi se votare me e la lista di consiglieri proposta, compito di tutti quello di rilanciare il Comitato, garantendo l'importante fattore di adeguamento e novità che i tempi richiedono.

I colleghi aspiranti Consiglieri sottoscrivono questa presentazione programmatica, essendo essa elemento condiviso d'azione e traccia del futuro agire comune, costituendone programma.

Savona 22 Gennaio 2020

Candidato Presidente (Eliano Genta)



Candidato Consigliere (Francesco Sardella Burgio)



Candidata Consigliere (Sara Turboni)



Candidato Consigliere (Fabrizio Massaro)

